

Società di comodo: la presunzione si può superare anche in giudizio

di [Danilo Sciuto](#)

Pubblicato il 2 Ottobre 2025

Una recente pronunzia della Cassazione ci offre l'opportunità per riprendere il tema dell'onere della prova nel caso in cui si chieda la disapplicazione della normativa sulle società non operative (o di comodo) al proprio caso particolare.

Con l'ordinanza n. 25992 del 2025 la Cassazione ribadisce che l'interpello disapplicativo non è una condizione di procedibilità e non preclude al contribuente la possibilità di difendersi in giudizio contro la presunzione di non operatività prevista dall'art. 30 della L. 724/1994. La Corte precisa che **in tema di società di comodo l'onere della prova va inteso in termini economici e oggettivi, senza margini per un sindacato sulle scelte imprenditoriali. Al centro resta la necessità di dimostrare circostanze indipendenti dalla volontà dell'imprenditore, tali da rendere impossibile il conseguimento dei ricavi presunti.**



Impossibilit

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni

- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento